



Decreto del Direttore generale nr. 155 del 05/11/2015

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Paola Querci*

Oggetto: Revoca procura alle liti statuita con decreto del Direttore Generale n. 59 del 02/04/2015

ALLEGATI N.: ...

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 59 del 02.04.2015 con il quale ARPAT decideva di costituirsi in giudizio e di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso in riassunzione dall'ENI Spa prot. n. 10752 del 18.02.2015;

Tenuto conto che la composizione dell'attuale Direzione dell'Agenzia è stata completata con la nomina del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo, rispettivamente con i decreti del Direttore generale nn. 136 e 137 del 29.09.2015, con decorrenza degli incarichi dal 30.09.2015;

Rilevato che a seguito di tali nomine, la Direzione generale, coadiuvata dalla Direzione tecnica e amministrativa, ha ritenuto di riesaminare l'iter del contenzioso promosso dalla società Eni dal 2006, anche al fine di valutare il rischio di dover ottemperare ad una sentenza di condanna al risarcimento danni;

Considerato che la disamina dell'attuale Direzione, incentrata sull'analisi della controversia sotto tale profilo, ha portato ad escludere un rischio immeditato di condanna al risarcimento danni, stante l'assenza di una pretesa in tal senso da parte di ENI s.p.a. nel contenzioso in questione;

Rilevato inoltre che ARPAT, nonostante il conferimento della procura alle liti, di fatto non era ancora entrata nel processo, in quanto non erano scaduti i termini processuali per la costituzione in giudizio;

Ritenuto pertanto di riconsiderare quanto deciso con il decreto del Direttore generale n. 59 del 02.04.2015 comunque riservandosi di entrare nel processo qualora successivamente ENI S.p.a. in relazione al contenzioso in questione, facesse richiesta di risarcimento danni nei confronti di ARPAT;

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di revocare la costituzione in giudizio statuita con decreto del Direttore generale n. 59 del 02.04.2015;

2. di revocare la procura alle liti all'Avvocatura regionale Toscana statuita con decreto n. 59 del 02.04.2015
3. di individuare quale Responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 27/10/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/10/2015
- Paola Querci , il proponente in data 27/10/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/10/2015
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 03/11/2015
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 05/11/2015